



Comune di Pordenone

SETTORE IV GESTIONE TERRITORIO, INFRASTRUTTURE E AMBIENTE
U.O.C. SERVIZI AMMINISTRATIVI DI SETTORE - PATRIMONIO

OGGETTO: DISCIPLINARE DEL CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO NEL QUARTIERE DI TORRE.
CUP: B55E1700060002 – CIG: 7637509FCB

PREMESSE

Il Comune di Pordenone (codice AUSA 0000246412) bandisce un Concorso di Progettazione in unico grado, a procedura aperta e in forma anonima, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 152 e seguenti del D.Lgs. 50/2016 (d'ora in poi anche denominato "Codice"), in relazione alla realizzazione della nuova Scuola Secondaria di Primo grado nel quartiere di Torre in Comune di Pordenone.

Gli elaborati, a pena di esclusione, devono essere anonimi, senza alcun segno di riconoscimento e dovranno essere redatti in lingua italiana.

La partecipazione è aperta a tutti i soggetti di cui all'art.4 del presente Disciplinare, in possesso dei requisiti definiti all'art.5 e fatti salvi i casi di incompatibilità ed esclusione come stabiliti per Legge.

1 – INFORMAZIONI GENERALI

- 1.1 La procedura concorsuale di cui alla presente procedura aperta verrà espletata in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sul **Portale Acquisti Appalti FVG URL <https://eappalti.regione.fvg.it>** (di seguito "Portale") all'interno dell'area "RDO on line" relativa alla presente procedura. Per RDO on line si intende la presente procedura di gara sotto forma di Richiesta di offerta on-line effettuata sul portale citato sopra.
- 1.2 Eventuali richieste di assistenza di tipo tecnico/informatico riguardanti l'inserimento a sistema delle proprie offerte dovranno essere effettuate contattando il Call Center del gestore del Sistema Telematico al **numero 800 098 788** (post-selezione 7); **tel 040 0649013** per chiamate dall'estero o da telefono cellulare o all'indirizzo di posta elettronica **supporto.eappalti@appalti.regione.fvg.it**.
- 1.3 Si precisa inoltre che al suddetto Call Center non potranno essere posti quesiti di carattere amministrativo.
Al fine di permettere un riscontro in tempo utile delle richieste di cui sopra le stesse dovranno essere effettuate almeno un giorno prima della scadenza del termine per l'invio dell'offerta.
Si informa che per quanto riguarda gli ulteriori obblighi vigenti in materia di pubblicità e trasparenza si rinvia al profilo del committente.
- 1.4 Punto di contatto: Responsabile Unico del Procedimento – arch. Tiziano Del Mestre – e-mail **tiziano.delmestre@comune.pordenone.it** - Altri: dott.ssa Alessandra Predonzan – e-mail: **alessandra.predonzan@comune.pordenone.it**;
Pec: eappalti@certregione.fvg.it
Profilo committente: www.comune.pordenone.it
Piattaforma di eProcurement eAppaltiFVG all'url <http://eappalti.regione.fvg.it>
Oggetto del Concorso: REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO NEL QUARTIERE DI TORRE

2- OGGETTO DEL CONCORSO DI PROGETTAZIONE

- 2.1 Il Concorso prevede la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di un nuovo edificio da destinare a Scuola Secondaria di I grado denominata "G. Lozer", in via Zara 1, località Torre in Comune di Pordenone, destinata ad ospitare 525 alunni circa, composta da 21 aule, 7 aule speciali per attività di laboratorio, 2 laboratori informatici, palestra, aula magna/auditorium, ufficio segreteria, archivio e sala insegnanti.
- 2.2 Ai fini del raggiungimento dello standard minimo dell'area scolastica di **11.500 m²**, stabilito dalle Norme vigenti per l'edilizia scolastica, sarà possibile aggiungere alle superfici rilevate del complesso della Scuola esistente di **7.364 m²** (*mappali 52 e 1655 del foglio 22*) e della viabilità comune di **967,00 m²** (*mappale 52 del foglio 22*) anche la superficie rilevata relativa al fabbricato multi associazioni di **3.521,00 m²** (*mappale 1583 del foglio 22* di proprietà del Comune con annesso prefabbricato in legno e acciaio e copertura in amianto ex scuola materna – **DA DEMOLIRE**), per una superficie complessiva pari a **11.852 m²**.
- 2.3 I riferimenti tecnici e giuridici vengono citati, con la descrizione dettagliata dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, nel Documento Preliminare alla Progettazione (di seguito DPP) nonché negli elaborati grafici, da intendersi quali parti integranti del presente Bando.
- 2.4 Ai sensi dell'art. 152 del Codice, il concorso di progettazione è finalizzato all'acquisizione di un **Progetto di fattibilità tecnico-economica** con il livello di approfondimento definito dall'art. 23 V, V bis e VI co. dello stesso Codice e nel rispetto delle linee di indirizzo identificate nel presente Disciplinare e nel Documento Preliminare alla Progettazione (DPP).
- 2.5 **I progetti dovranno essere finalizzati alla massima qualità degli spazi e alla loro funzionalità rispetto alle esigenze didattiche, al fine di realizzare una scuola adeguata alle moderne esigenze della didattica e che sia punto di riferimento del territorio per le attività di apprendimento, formative, ricreative e culturali. Gli interventi proposti devono essere coerenti con tale visione e devono anche mirare ad implementarne la strategicità della didattica moderna, in funzione dell'evoluzione della popolazione scolastica.**
- 2.6 La progettazione dovrà essere conforme ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 dicembre 2015, come modificato dal DM 11 ottobre 2017.
- 2.7 La natura del presente affidamento è tale da non consentire la suddivisione dello stesso in lotti funzionali/prestazionali, ai sensi dell'art. 51 del Codice.

3 – IMPORTO DEI LAVORI OGGETTO DEI SERVIZI

- 3.1 La progettazione si articola nelle seguenti classi/categorie, identificate secondo quanto riportato nella Tabella Z del D.M. 17 giugno 2016, contenente l'"Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", rilevanti ai fini della qualificazione, indicate nella tabella riportata al punto seguente:
- 3.2

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE			IMPORTO STIMATO LAVORI
	Codice (ex DM 17/6/2016)	Corrispondenze	Descrizione	
EDILIZIA	E.08	I/c (L. 143/49) I/b (D.M. 1971)	Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole	€ 3.050.000,00

			secondarie di secondo grado fino a 25 classi.	
STRUTTURE	S.03	I/g (L. 143/49) I/b (D.M. 1971)	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	€ 1.680.000,00
IMPIANTI	IA.01	III/a (L. 143/49) I/b (D.M. 1971)	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	€ 480.000,00
IMPIANTI	IA.02	III/b (L. 143/49) I/b (D.M. 1971)	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.	€ 480.000,00
IMPIANTI	IA.03	III/c (L. 143/49) I/b (D.M. 1971)	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.	€ 960.000,00
			TOTALE	€ 6.650.000,00

- 3.3 Tali importi presunti devono intendersi determinati in base ad una stima valutata su costi parametrici di opere analoghe, che dovranno comunque essere rielaborati dal progettista, mantenendo invariato, in ogni caso, l'importo massimo complessivo del costo di realizzazione.
- 3.4 La suddivisione nelle "ID-Opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico organizzativi di cui al punto successivo e per il calcolo del compenso professionale. Gli scostamenti significativi (> 20%) nelle singole "ID-Opere" del Piano finanziario proposto, rispetto a quanto previsto nel quadro economico sopra riportato, dovranno essere adeguatamente motivati.

4 – SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO

- 4.1 Il Concorso di progettazione è aperto ai professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili, in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016, n. 263 e dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80, e dei requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche professionali di cui all'art. 83 del Codice.
- Per i cittadini stranieri, i requisiti tecnici sono soddisfatti se i soggetti sono in possesso di un diploma di laurea, certificato o altro titolo professionale, il cui riconoscimento sia garantito sulla base della direttiva 2005/36/CE. La dimostrazione dell'equipollenza del titolo di studio è a carico del partecipante attraverso la produzione di un documento che la comprovi.

- 4.2 È ammessa, a pena di esclusione, la partecipazione dei soggetti indicati all'art. 46, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e all'art 12 della Legge 81/2017 e precisamente:
- a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui alla lettera b), le società di ingegneria di cui alla lettera c), i consorzi, i GEIE, raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse;
 - b) le società di professionisti: le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai capi II, III e IV del titolo V del libro quinto del codice civile ovvero nella forma di società cooperativa di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto ambientale;
 - c) le società di ingegneria: le società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del codice civile, ovvero nella forma di società cooperative di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;
 - d) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
 - e) i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d);
 - f) i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.
 - g) reti di professionisti secondo la normativa vigente.
- 4.3 Ai sensi dell'art. 24, comma 2 del Codice, i soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del medesimo Codice devono possedere i requisiti di cui al Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016, n. 263. In particolare:
- 4.3.1 le società di ingegneria devono essere dotate di almeno un direttore tecnico, in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del DM n. 263/2016, il cui nominativo deve essere indicato nella domanda di ammissione. Al direttore tecnico o ad altro ingegnere o architetto dipendente della società, laureato e abilitato all'esercizio della professione, ed iscritto al relativo albo professionale, la società delega il compito di approvare e controfirmare gli elaborati tecnici inerenti alle prestazioni oggetto dell'affidamento; l'approvazione e la firma degli elaborati comportano la solidale responsabilità civile del direttore tecnico o del delegato con la società di ingegneria nei confronti della stazione appaltante;
 - 4.3.2 i raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un **giovane professionista laureato e abilitato da meno di 5 anni** all'esercizio della professione quale progettista. I requisiti del giovane laureato non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dalla stazione appaltante;
 - 4.3.3 i ConSORZI stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, devono essere formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.
- 4.4 Ai sensi dell'art. 48, comma 7 del Codice, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare contemporaneamente in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato al concorso medesimo in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

- 4.5 I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione di tale divieto, sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.
- 4.6 Ai consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice è vietato incaricare, in fase di esecuzione, un soggetto consorziato diverso da quello indicato in sede di gara, salvo che per le ragioni indicate all'art. 48, comma 7-bis del Codice, e sempre che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere, in tale sede, la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara in capo al soggetto consorziato.
- 4.7 Ai sensi dell'art. 46, comma 2 del Codice, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali.
- 4.8 Ai sensi dell'art. 47, comma 2 del Codice, i consorzi di cui agli artt. 45, comma 2, lett. c) e 46, comma 1, lett. f), al fine della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dai singoli soggetti consorziati designati per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avalimento, quelli dei singoli soggetti consorziati non designati per l'esecuzione del contratto.
- 4.9 Il soggetto aggiudicatario dovrà essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- 4.10 È fatto divieto di partecipare ai concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante al medesimo Concorso di progettazione, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- 4.11 È vietata l'associazione in partecipazione, ai sensi dell'art. 48, comma 9 del D. Lgs. 50/2016, sia durante la procedura concorsuale, sia successivamente all'aggiudicazione.
- 4.12 Ai sensi dell'art. 48, comma 9 del Codice, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, fatto salvo quanto disposto ai commi 17 e 18 dello stesso art. 48.

5 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- 5.1 **Requisiti di ordine generale** (art. 80 del Codice). Sono ammessi a partecipare al Concorso i concorrenti che, a pena di esclusione:
- 5.1.1 non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del Codice;
 - 5.1.2 non si trovino nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e non siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione.
- 5.2 **Requisiti di idoneità professionale** (art. 83, comma 1, lett. a) del Codice). I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
- 5.2.1 iscrizione presso i competenti ordini professionali, ai sensi dell'art. 83, comma 2 del Codice. Tale requisito deve essere posseduto da ciascun professionista singolo;
 - 5.2.2 (nel caso di concorrente costituito da società di professionisti, società di ingegneria o di consorzi di cui all'art. 46, comma 1 del Codice): iscrizione nel registro delle

imprese presso la CCIAA per l'attività in oggetto (fatto salvo quanto previsto per i soggetti non residenti in Italia dall'art. 83, comma 3 del Codice). Tale requisito deve essere posseduto da ciascun soggetto raggruppato/raggruppando o consorziato/consorziando;

(il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art.83, comma 3 del Codice presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa).

**PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI PROGETTAZIONE
NON SONO RICHIESTI ULTERIORI REQUISITI**

5.3 **Il solo vincitore, dopo la conclusione della procedura concorsuale**, ai fini delle attività legate al completamento dello Studio di fattibilità Tecnica ed economica e dell'affidamento dei livelli successivi di progettazione, nonché della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza, **dovrà dimostrare il possesso dei seguenti requisiti** (art. 83 del Codice):

5.3.1 capacità economica e finanziaria di cui all'art. 83, comma 1, lettera b) del Codice: **il vincitore del Concorso dovrà dimostrare il possesso di un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83 comma 4, lettera c) del Codice.** La polizza di responsabilità civile e professionale dovrà coprire anche i rischi derivanti da errori od omissione nelle attività di propria competenza e nella redazione del progetto definitivo ed esecutivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi di realizzazione.
Tale polizza non sarà sostitutiva della cauzione di cui all'art. 103 del Codice.

5.3.2 **Servizi analoghi:** avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 1 (una) volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna della classi e categorie di seguito indicate:

CODICE	CATEGORIE D'OPERA	IMPORTO LAVORI	X 1,0	REQUISITO MINIMO RICHIESTO
E.08	EDILIZIA	€ 3.050.000,00	1,0	€ 3.050.000,00
S.03	STRUTTURE	€ 1.680.000,00	1,0	€ 1.680.000,00
IA.01	IMPIANTI IDR.	€ 480.000,00	1,0	€ 480.000,00
IA.02	IMPIANTI COND.	€ 480.000,00	1,0	€ 480.000,00
IA.03	IMPIANTI EL.	€ 960.000,00	1,0	€ 960.000,00

5.3.3 **Servizi di punta:** aver espletato negli ultimi dieci anni **due servizi di ingegneria e di architettura**, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna della classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento:

CODICE	CATEGORIE	IMPORTO	TOTALE IMPORTO
--------	-----------	---------	----------------

	D'OPERA	LAVORI	X 0,4	LAVORI
E.08	EDILIZIA	€ 3.050.000,00	0,4	€ 1.220.000,00
S.03	STRUTTURE	€ 1.680.000,00	0,4	€ 672.000,00
IA.01	IMPIANTI IDR.	€ 480.000,00	0,4	€ 192000,00
IA.02	IMPIANTI COND.	€ 480.000,00	0,4	€ 192.000,00
IA.03	IMPIANTI EL.	€ 960.000,00	0,4	€ 384000,00

5.3.4 organico medio:

- per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria): numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita iva e che firmino il progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione iva, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), in misura pari ad almeno n. 5 (cinque) unità (in misura uguale alle unità stimate per lo svolgimento dell'incarico).
- per i professionisti singoli e associati, numero di unità minime di tecnici utilizzate negli ultimi tre anni, pari ad almeno n. 5 unità (in misura uguale alle unità stimate per lo svolgimento dell'incarico), da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti.

5.4 I requisiti richiesti di cui ai punti 5.3.2 e 5.3.3, ai fini della dimostrazione della specifica esperienza pregressa, in relazione ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, sono dimostrati con l'espletamento pregresso di incarichi relativi a servizi di progettazione (anche Studi di fattibilità effettuati) e direzione lavori, di sola progettazione, ovvero di sola direzione lavori.

I servizi qualificanti i requisiti 5.3.2 e 5.3.3 sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio precedente la data di proclamazione del vincitore, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente (ai fini del presente comma, l'approvazione dei servizi di direzione lavori e di collaudo si intende riferita alla data di deliberazione di cui all'art. 234, comma 2, del D.P.R. 207/2010, approvazione del certificato di collaudo.

Sono ammessi anche servizi svolti per committenti privati.

Per i concorrenti stabiliti in altri paesi dell'Unione Europea i servizi di ingegneria ed architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice sono da intendersi quelli equivalenti, in base alla normativa vigente nei rispettivi paesi.

5.5 Il requisito 5.3.3 non è frazionabile. I due servizi richiesti per ciascuna ID - Opere dovranno essere stati svolti interamente da uno dei membri del raggruppamento (non soggetto esterno al gruppo) e la somma complessiva deve raggiungere almeno la percentuale richiesta (ad. es. un progetto preliminare ed un progetto definitivo, entrambi ultimati ed approvati e riferiti a due opere differenti). Di conseguenza per ogni classe e categoria dovrà essere presente uno e un solo soggetto del raggruppamento che abbia svolto interamente i due "servizi di punta" la cui somma sia tale da coprire almeno l'importo richiesto nella classe e categoria per cui quel soggetto intende progettare.

5.6 In caso di associazione di tipo verticale il mandatario deve possedere i requisiti di cui ai precedenti commi – ad eccezione dei servizi di punta – nella percentuale del 100% con riferimento alla prestazione principale ed ogni mandante deve possedere i requisiti nella percentuale del 100% con riferimento alla classe e categoria nella quale intende eseguire le prestazioni, anche in termini economici.

- 5.7 In casi di associazione di tipo orizzontale, tutti gli operatori riuniti devono essere qualificati in ognuna delle prestazioni previste (principale e secondaria), in quanto tutti gli operatori riuniti eseguono il medesimo tipo di prestazioni e rispondono in solido nei confronti della stazione appaltante per tutte le prestazioni previste. Il mandatario dell'intero gruppo in ogni classe e categoria deve possedere i requisiti di cui al punto 5.3.2 in misura percentuale superiore rispetto a ciascuno dei mandanti del raggruppamento ed il/i mandante/i in ogni classe e categoria deve/devono possedere cumulativamente il rispettivo requisito richiesto nella restante percentuale.
- 5.8 Per associazione di tipo misto va inteso un gruppo di tipo verticale, in cui più soggetti intendono eseguire con ripartizione in orizzontale la prestazione principale e/o una o più delle prestazioni secondarie. Qualora per l'esecuzione della prestazione principale e/o una o più delle prestazioni secondarie venga costituito un cosiddetto "sub-raggruppamento", il relativo sub-mandatario del sub-raggruppamento deve possedere i requisiti di cui al punto 5.3.2 in misura percentuale superiore rispetto a ciascuno dei mandanti del sub-raggruppamento, e la restante percentuale deve essere posseduta dai mandanti del rispettivo sub-raggruppamento. Ai mandanti non vengono richieste percentuali minime di possesso dei requisiti. Il requisito maggioritario va riferito rispetto alla classe e categoria, in cui più soggetti organizzati in forma orizzontale espletano il rispettivo servizio.
- 5.9 In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria (art. 83, comma 8 del Codice).
- 5.10 **Il vincitore del concorso (professionista o gruppo di professionisti), al fine di dimostrare i requisiti richiesti per le attività legate al completamento dello Studio di fattibilità Tecnica ed economica e per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e la direzione lavori, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento ai sensi dell'articolo 89 del Codice, potrà costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del codice, un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 dello stesso codice o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al Concorso.**

6 – AVVALIMENTO

- 6.1 Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il vincitore del Concorso, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale (articolo 83, comma 1, lettere b) e c) del Codice), necessari per l'affidamento dei servizi successivi, avvalendosi delle capacità di altri soggetti.
- 6.2 Nel caso di ricorso all'avvalimento il vincitore del Concorso, prima dell'affidamento delle attività per il completamento del Progetto di fattibilità tecnica ed economica, produrrà una dichiarazione sottoscritta dal partecipante ausiliario attestante l'assenza di motivi di esclusione (articolo 80 del Codice), il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, nonché l'obbligo verso il partecipante e verso la stazione appaltante di mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il partecipante stesso.
- 6.3 In ogni caso, dovrà essere presentato, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del vincitore del Concorso a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto (si precisa che il contratto non dovrà limitarsi ad indicazioni generiche circa la messa a disposizione a favore dell'operatore economico delle risorse da parte dell'impresa ausiliaria, ma dovrà precisare, a pena di nullità, sia i dati quantitativi che qualitativi del personale e delle

attrezzature che verranno messi a disposizione, sia le modalità attraverso le quali tale messa a disposizione verrà attuata, nonché ogni altro elemento utile ai fini dell'avalimento).

- 6.4 La stazione appaltante, verificata la mancata sussistenza dei presupposti determinati, impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.
- 6.5 L'avalimento è escluso per i requisiti di cui all'art. 80 del Codice ed in genere per i requisiti personali.
- 6.6 Il vincitore del Concorso e il soggetto ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

7 – MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

- 7.1 Oltre alle cause di esclusione espressamente indicate nel complesso del presente disciplinare di gara, costituiscono motivi di esclusione di un partecipante le cause riportate all'articolo 80 D.Lgs 50/2016.
- 7.2 Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso le persone che potrebbero risultare favorite a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Disciplinare di Concorso e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.
Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:
- a) il Coordinatore, i membri della segreteria tecnica di coordinamento, i membri della commissione giudicatrice;
 - b) i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
 - c) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
 - d) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
 - e) i dipendenti dell'Ente banditore.
- 7.3 Le persone che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente banditore possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolte nell'elaborazione del tema di Concorso.
- 7.4 E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.
Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.). La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.
- 7.5 Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

8 – MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- 8.1 Ai sensi dell'art. 216, comma 13 del Codice, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo avverrà, ove possibile, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'AVCP (ora ANAC) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i. ed aggiornata dalla deliberazione

ANAC n. 157 del 17/02/2016. In caso di eventuali impedimenti tecnici sull'utilizzo del sistema AVCpass, la verifica dei requisiti verrà eseguita tramite richieste della Stazione Appaltante;

- 8.2 Tutti i concorrenti devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale ANAC (servizi – servizi on line – AVCpass), seguendo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" da produrre in sede di partecipazione alla gara (busta A – documentazione amministrativa). Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento, la consultazione dei dati e il caricamento dei documenti sono presenti sul sito www.anticorruzione.it;
- 8.3 In caso di raggruppamento temporaneo e di avvalimento, il concorrente dovrà acquisire idoneo e unico PASSOE rappresentante la compagine con la quale partecipa alla gara;
- 8.4 Si precisa che la verifica dei requisiti non acquisibile tramite il sistema AVCpass sarà svolta in modo autonomo secondo la normativa vigente.

9 – SOPRALLUOGO

- 9.1 E' facoltà dei partecipanti effettuare un sopralluogo sull'area di intervento in fase di concorso.
Le date possibili per lo svolgimento del sopralluogo saranno le seguenti: **tutti i lunedì e giovedì (per il periodo della durata della pubblicazione) dalle ore 09,00 alle ore 11 e dalle ore 15,30 alle ore 17,30 presso luogo da concordare.**
I candidati dovranno comunicare tramite l'Area "Messaggi" della RDO online, con almeno tre giorni di anticipo, la data in cui intendono effettuare il sopralluogo ed il nominativo del partecipante. Alla richiesta di sopralluogo dovrà essere allegato il documento di identità sia del/dei delegante/i che del soggetto che effettuerà il sopralluogo.
- 9.2 Nei casi di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti sia non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato di una delle imprese partecipanti al raggruppamento, GEIE, consorzio o aggregazione di cui sopra.

10 – CHIARIMENTI

- 10.1 Eventuali informazioni e chiarimenti possono essere richiesti al Responsabile del Procedimento di gara mediante proposizione di quesiti scritti da trasmettere tramite posta elettronica certificata, **mediante l'apposita area "Messaggi" della RDO on line.**
- 10.2 I quesiti dovranno pervenire perentoriamente **entro le ore 12:00 del giorno 21/11/2018.** Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.
- 10.3 Le risposte ai quesiti formulati che, a giudizio della Stazione appaltante, siano ritenute di interesse generale, nonché ulteriori informazioni di interesse generale, saranno rese note in forma anonima mediante il Portale a tutti i concorrenti, a condizione che le richieste siano state presentate in tempo utile (vedi termine). Tali risposte formeranno parte integrante e sostanziale della documentazione del Concorso.
- 10.4 **I quesiti e le relative risposte, nonché le eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura, saranno pubblicate tempestivamente nell'apposita sezione della RDO on line.**
- 10.5 Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

11 – COMUNICAZIONI

- 11.1 Tutte le comunicazioni inerenti la Procedura saranno effettuate, anche ai sensi dell'articolo 76, comma 6, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite posta elettronica certificata, mediante l'apposita area "Messaggi" della RDO on line.
- 11.2 Con l'accesso alla RDO on line, **ciascun Concorrente elegge automaticamente domicilio nell'apposita area "Messaggi" della RDO on line ad esso riservata.**
- 11.3 Per quanto attiene, in particolare, **le comunicazioni di cui all'articolo 29, comma 1, e all'articolo 76, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.**, si precisa che:
- i documenti oggetto di comunicazione saranno depositati nel Portale;
 - del caricamento nonché dell'esatta collocazione verrà data comunicazione ai concorrenti a mezzo PEC tramite la funzionalità Messaggi della RDO on line.
- 11.4 La Stazione appaltante si riserva comunque di effettuare le comunicazioni di cui al citato art. 76 via PEC, senza utilizzo dell'area "Messaggi" della RDO on line, facendo riferimento all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti in sede di registrazione al Portale.
- 11.5 Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC associato all'utenza utilizzata sul Portale Appalti FVG dovranno essere tempestivamente apportate alla propria utenza; diversamente la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
- 11.6 In caso di operatori economici plurisoggettivi, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata alla capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
- 11.7 In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

12 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

- 12.1 L'iscrizione al Concorso e il caricamento di tutti i documenti richiesti dovrà avvenire perentoriamente **ENTRO LE ORE 12.00 DEL GIORNO 07/12/2018**
- 12.2 Il sistema informativo non consentirà il caricamento di alcun documento oltre il predetto termine. Per la data e l'ora di arrivo dell'offerta faranno fede la data e l'ora registrate dal Portale a seguito della conferma di trasmissione dei documenti da parte del concorrente.
- Tutti i documenti relativi alla presente procedura, dovranno essere inviati esclusivamente per via telematica e redatti in formato elettronico. Non sarà ritenuta valida alcuna offerta con modalità diverse da quella telematica.
- Ad eccezione dei documenti contenuti nella busta tecnica che devono essere completamente anonimi, gli altri documenti dovranno essere sottoscritti, a pena di esclusione, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.Lgs. n. 82/2005.**
- 12.3 Il concorrente potrà modificare i dati precedentemente trasmessi entro e non oltre il termine di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta.
A conferma dell'avvenuta trasmissione telematica della propria offerta, il concorrente riceverà una e-mail all'indirizzo indicato dallo stesso in fase di registrazione al Portale.
- 12.4 L'invio telematico dell'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione appaltante ove, per malfunzionamenti alla struttura tecnica, tecnologica o di connessione dei concorrenti, l'offerta non pervenga entro il termine perentorio di scadenza e secondo le modalità previste.

- 12.5 Si precisa che il sistema permette salvataggi parziali e pertanto le suddette attività possono essere espletate in più fasi purché completate entro il termine utile. Il concorrente è quindi invitato ad avviare le attività di inserimento a Sistema della documentazione richiesta con largo anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della risposta decorso tale termine.
- 12.6 Il sistema non accetta la trasmissione di un'offerta o la modifica di un'offerta già trasmessa dopo il termine di scadenza. Oltre detto termine l'offerta sarà pertanto irricevibile.
- 12.7 Alla scadenza della fase di presentazione della domanda di partecipazione e documentazione di gara, inizieranno i lavori per la selezione delle proposte migliori e l'assegnazione dei premi. A lavori conclusi verrà stilata una graduatoria e aggiudicati i rimborsi spese.
- 12.8 La valutazione degli elaborati di concorso da parte della commissione giudicatrice avviene secondo quanto disposto dal presente articolo e dal successivo art.20, attraverso l'assegnazione dei punti ivi specificati.
- 12.9 La Commissione giudicatrice si riserva la facoltà di non decretare una classifica di vincitori qualora gli elaborati ricevuti non corrispondano alle caratteristiche del bando.
- 12.10 La partecipazione al concorso implica l'accettazione del partecipante, senza riserva alcuna, di tutte le norme contenute nel presente Disciplinare. **L'inosservanza di quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione dal concorso.**

13 – DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO

- 13.1 La documentazione di riferimento per la partecipazione alla gara potrà essere scaricata direttamente dalla Piattaforma nella cartella "Elaborati di progetto" presente nella sezione "Allegati" posizionata all'interno del box "Dettagli RDO" della "RDO on line":
- Bando di concorso;
 - Disciplinare del Concorso di progettazione;
 - Modulistica di concorso e istruzioni:
 - Allegato 1: Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà contenente informazioni di carattere generale per la partecipazione al Concorso;
 - Allegato 2: DGUE;
 - Allegato 2 bis: documento integrativo al DGUE
 - Allegato 3: Autocertificazione dei titoli dei componenti del Gruppo;
 - Documentazione tecnica per l'elaborazione delle proposte progettuali:
Documento preliminare alla progettazione e suoi allegati, di seguito elencati:
 - Azzonamento tav. PRGC CO 01 – scala 1:10.000,
 - Azzonamento tav. PRGC CO 01.6 – scala 1:2.000,
 - Planimetria dell'edificio esistente (in formato pdf – tavole non in scala);
 - Rilievo fotografico;
 - Rilievo dello stato di fatto in formato DWG;
 - Relazione geologica scuola B. Odorico, adiacente all'area di progetto.
 - Altra documentazione:
 - Calcolo del compenso professionale ai fini della determinazione dei premi;
 - Calcolo del compenso professionale ai fini dell'affidamento del successivo incarico;

14 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOCUMENTAZIONE

- 14.1 Tutta la documentazione e gli elaborati presentati dovranno essere redatti in lingua italiana.

- 14.2 La candidatura dei concorrenti avviene per via elettronica tramite Piattaforma Telematica con le modalità specificate nel presente Disciplinare, entro e non oltre il termine indicato nel Bando.
- 14.3 L'offerta dovrà essere presentata alla Stazione appaltante, a pena di esclusione, unicamente in forma telematica per mezzo della Piattaforma, attraverso l'area "Richiesta di Offerta on line" (RDO) con le modalità nel seguito descritte e dovrà essere composta dai seguenti documenti:
- **Documentazione Amministrativa, di cui al successivo articolo 16;**
 - **Offerta Tecnica, di cui al successivo articolo 17;**
- 14.4 **Le istruzioni per il corretto inserimento della documentazione** all'interno del Portale, nonché per l'utilizzo degli strumenti a supporto, sono riportate nel documento **Istruzioni Operative per la presentazione telematica delle Offerte** reperibile nella sezione "Allegati" posizionata all'interno del box "Dettagli RDO" della "RDO on line".
- 14.5 Tutti i file della **Documentazione Amministrativa** dovranno essere **firmati digitalmente**, potranno avere una dimensione massima di 20 Mb e dovranno essere inseriti a sistema nella Busta di Qualifica.
- 14.6 Tutti i file relativi all'**Offerta Tecnica** dovranno essere **completamente anonimi; si rinvia all'articolo 17.4 per le precisazioni relative alle modalità di caricamento dell'offerta stessa.**
- 14.7 La documentazione posta a corredo della domanda di partecipazione può però essere integrata, purché il caricamento avvenga entro il termine di scadenza stabilito. Non sono ammesse offerte successive a sostituzione delle precedenti già inserite a sistema ai sensi di quanto stabilito all'art. 32, comma 4 del Codice.
- 14.8 Si consiglia di ultimare la registrazione sul Portale in tempo utile rispetto al termine ultimo per la presentazione delle Candidature.
- 14.9 Si precisa che:
- qualora i campi (cd. parametri) previsti nelle sezioni configurate non risultino sufficienti o disponibili, ulteriore documentazione amministrativa richiesta dal presente Disciplinare di gara dovrà essere prodotta utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RDO on line.
 - è opportuno che i documenti facsimile in formato pdf, relativi alle dichiarazioni che l'Operatore economico deve rendere ai fini della partecipazione alla presente procedura, vengano scaricati dalla Piattaforma, compilati e infine stampati in pdf prima di essere firmati digitalmente e caricati a sistema, al fine di evitare alla Stazione appaltante visualizzazioni non corrette conseguenti all'utilizzo di software in versioni obsolete;
 - nessun dato relativo all'offerta tecnica, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere riportato nell'area "Risposta Busta Amministrativa".
- 14.10 **Per i documenti/dichiarazioni per cui è richiesta la sottoscrizione digitale, la verifica della firma digitale sarà operata automaticamente dal Portale.** Si precisa che, in caso di operatori stranieri, la verifica della firma digitale su Portale potrebbe dare esito non positivo. Tale circostanza non è ostativa ai fini dell'ammissibilità della documentazione. In tal caso, infatti, la verifica della validità della firma digitale sarà effettuata dalla Stazione appaltante fuori dal Portale, con ogni idonea modalità indicata dall'operatore economico straniero al momento della registrazione al Portale, correlata al sistema previsto dall'ente certificatore

utilizzato dall'operatore straniero stesso. Al fine di facilitare le operazioni di verifica, l'operatore economico straniero è invitato a indicare le suddette modalità di verifica in sede di partecipazione alla presente procedura, allegando a tal fine un apposito documento nella sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito dell'Area Risposta della "Busta Amministrativa" della "RDO on line".

15 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

- 15.1 Le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.
- 15.2 L'irregolarità essenziale è **sanabile** laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione.
- 15.3 Il mancato possesso dei requisiti prescritti **non è sanabile** mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura concorsuale.
- 15.4 Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un termine di 5 (cinque) giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nel medesimo termine il concorrente è tenuto a comunicare alla stazione appaltante l'eventuale volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio. In caso di comunicazione del concorrente della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio e, comunque, in caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

16 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (da inserire nell'area "Risposta Busta Amministrativa" della RDO on line)

- 16.1 Nell'area "RISPOSTA BUSTA AMMINISTRATIVA" della RDO on line dovrà essere inserita la documentazione richiesta per partecipare alla gara, come di seguito specificato.

1. <i>DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA</i>	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà contenente informazioni di carattere generale per la partecipazione al concorso , redatta utilizzando il modello in Allegato 1 .
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

- 16.2 La dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto, come individuato al successivo punto 1bis, in grado di impegnare validamente il concorrente stesso.
- Si precisa che:
- nel caso di concorrente con identità plurisoggettiva non ancora costituito, la dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o GEIE;
 - nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria ovvero del Consorzio ordinario o GEIE;
 - nel caso di Consorzio di cui all'articolo 45, lettere b) e c) del D.lgs. 50/2016, dal legale rappresentante o procuratore del Consorzio;

- nel caso di aggregazioni di imprese di cui all'art. 45 lettera f) del D.lgs. 50/2016 aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, co. 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5 convertito con modifiche dalla Legge 9 aprile 2009 n.33:
- a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché dal legale rappresentante di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano al Concorso;
- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano al Concorso.

1bis. <i>DOCUMENTAZIONE EVENTUALE</i>	Procura generale o nomina ad una carica speciale.
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Scansione del documento.

- 16.3 Qualora i poteri del sottoscrittore non risultino dal certificato della C.C.I.A.A. (esempi: procura non iscritta nel certificato; nomina ad una carica sociale con attribuzione di poteri di rappresentanza non ancora riportata nel certificato), il concorrente dovrà produrre:
- a) in caso di procura generale o speciale: scansione della procura notarile;
 - b) in caso di nomina ad una carica sociale: scansione del verbale della delibera dell'Organo sociale preposto.

2. <i>DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA</i>	Formulario DGUE elettronico denominato "espd-request.xml" generato utilizzando il collegamento presente nella sezione "Risposta Amministrativa". Allegato 2.
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Documento <u>sottoscritto digitalmente</u> dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

- 16.4 Il documento dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso:
- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
 - nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
 - nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante
- In caso di concorrenti che si presentano in forma plurisoggettiva (RTI/Consorzio di varia natura/GEIE/rete) il DGUE deve essere presentato e sottoscritto:
- nel caso di operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 46, comma 1 lett. e) del D.Lgs. 50/2016, per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentato un DGUE distinto recante le informazioni richieste dalle parti da II a VI non barrate;
 - nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lett. f), il DGUE è compilato separatamente dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate.

- 16.5 La Commissione Europea mette gratuitamente a disposizione un servizio web all'indirizzo <https://ec.europa.eu/tools/espd?lang=it> per la compilazione del DGUE elettronico.
Di seguito le istruzioni per la generazione e successiva presentazione del DGUE in formato elettronico:
- 1) scaricare sul proprio desktop il file in formato .xml denominato "DGUE_Elettronico" in allegato 2 alla documentazione di gara;
 - 2) aprire il link <https://ec.europa.eu/tools/espd?lang=it> ed accedere al servizio web di compilazione del DGUE della Commissione Europea in qualità di operatore economico;
 - 3) selezionare l'operazione "importa un DGUE" e caricare il documento in formato .xml "DGUE_Elettronico" (allegato 3) di cui al punto 1;
 - 4) compilare il DGUE importato in tutte le sue parti;
 - 5) esportare il DGUE generato in formato .pdf e caricarlo nella sezione dedicata dell'area Risposta Busta Amministrativa dopo averlo sottoscritto digitalmente.
- 16.6 Eventuali DGUE o documenti integrativi al DGUE di cui sopra dovranno essere inseriti a sistema, con le modalità richieste, utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RDO online.
- 16.7 Si precisa che il DGUE dovrà contenere anche le seguenti informazioni:
- a) la dichiarazione in ordine ai motivi di esclusione parte III dovrà riferirsi anche a decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di Procedura penale;
 - b) indicazione di tutti i provvedimenti astrattamente idonei a rientrare nella definizione di "gravi illeciti professionali"; ai fini della compilazione del relativo riquadro l'operatore economico dovrà tenere conto delle indicazioni delle Linee Guida n. 6 dell'A.N.AC. recanti "Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice".
- 16.8 Si precisa, inoltre, che al solo vincitore del concorso verrà richiesta in seguito la dichiarazione relativa all'eventuale subappalto e all'eventuale avvalimento.
- 16.9 Nella parte III del DGUE è necessario dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., con riferimento a tutti i soggetti indicati al comma 3 del medesimo articolo, da individuarsi come segue:
- Impresa individuale: titolare o direttore tecnico;
 - Società in nome collettivo: socio o direttore tecnico;
 - Società in accomandita semplice: soci accomandatari o direttore tecnico;
 - Atri tipi di società: i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o di consorzio. Se la società ha due soci ciascuno in possesso del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci persone fisiche.
16. 10 Nelle Società con sistema di amministrazione tradizionale (artt. 2380- bis e ss. Codice civile) e monistico (art. 2409 – sexiesdecies cp. 1 Codice civile) il requisito deve essere verificato sui membri del C.d.A. cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, Amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza); nonché sui membri del Collegio sindacale

per le Società di amministrazione tradizionale e sui membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle Società con sistema di amministrazione monistico.

Nelle Società con sistema di amministrazione dualistico (artt. 2409 –pcties e ss. Codice civile) il requisito va verificato sui membri del Consiglio di gestione e sui membri del Consiglio di sorveglianza.

Tra i «soggetti muniti di poteri di rappresentanza» rientrano i procuratori dotati di poteri così ampi e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi se non di spessore superiore a quelli che lo statuto assegna agli amministratori. Tra i soggetti muniti di poteri di direzione rientrano, invece, i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa e tra i soggetti muniti di poteri di controllo il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati.

In caso di affidamento del controllo contabile a una Società di revisione, la verifica del possesso del requisito di cui all'art. 80, comma 1, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. non deve essere condotta sui membri degli organi Sociali della Società di revisione, trattandosi di Soggetto giuridico distinto dall'operatore economico concorrente cui vanno riferite le cause di esclusione.

Il legale rappresentante dell'operatore economico dovrà indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro o la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura presso i quali ricavare i dati identificativi dei soggetti come sopra individuati, aggiornati alla data di presentazione dell'offerta.

16.11 Nella parte IV sez. A del DGUE deve essere riportata la forma giuridica dell'Impresa, l'iscrizione al Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, indicando per quale attività l'impresa è iscritta, il numero di iscrizione e la data di iscrizione alla C.C.I.A.A., il numero di registro ditte o di repertorio economico amministrativo, la durata od il termine dell'attività.

2bis. <i>DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA</i>	Dichiarazione complementare al DGUE elettronico redatta utilizzando il modello Allegato 2bis
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

16.12 Il documento dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante
- In caso di concorrenti che si presentano in forma plurisoggettiva (RTI/Consorzio di varia natura/GEIE/rete) la dichiarazione complementare al DGUE deve essere presentata e sottoscritta:
- nel caso di operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 46, comma 1 lett. e) del D.Lgs. 50/2016, per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentato un DGUE distinto recante le informazioni richieste dalle parti da II a VI non barrate;
- nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lett. f), il DGUE è compilato separatamente dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate

16.13 Si precisa che in presenza di più dichiarazioni complementari al DGUE le stesse dovranno essere inserite a sistema, con le modalità richieste, utilizzando la sezione “Area generica allegati” presente nell’ambito della “Busta Amministrativa” della RDO online.

16.14 Si precisa che la dichiarazione complementare al DGUE dovrà contenere anche la seguente informazione:

- nel caso in cui le condanne per i reati indicati all’art. 80 comma 1 si riferiscano a soggetti cessati dalla carica, è necessario indicare le misura di autodisciplina adottate da parte dell’operatore economico, atte a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

16.15 In caso di curatore fallimentare autorizzato all’esercizio provvisorio o di impresa ammessa a concordato con continuità aziendale l’operatore economico dovrà indicare gli estremi dell’autorizzazione del giudice delegato.

3. <i>DOCUMENTAZIONE EVENTUALE</i>	Documentazione per concorrenti con idoneità plurisoggettiva costituiti e consorzi
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Scansione del documento.

16.16 Di seguito, la documentazione che deve essere presentata dai concorrenti con idoneità plurisoggettiva già costituiti e consorzi:

- consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane: atto costitutivo e statuto del consorzio con indicazione delle imprese consorziate; per le società cooperative è necessario indicare anche il numero di iscrizione al registro prefettizio delle cooperative od al registro regionale delle Cooperative;
- raggruppamenti temporanei già costituiti: mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria di cui all’art. 48 del D.Lgs. 50/2016;
- consorzio ordinario già costituito: atto costitutivo e statuto del consorzio con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;
- aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete: contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata o mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza di cui all’art. 48 del D.Lgs. 50/2016 conferito all’Impresa mandataria o all’Organo comune.

4. <i>DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA</i>	PassOE sottoscritto secondo le indicazioni fornite da ANAC
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Scansione del PassOE

16.17 Il documento denominato PassOE attesta che l’Operatore Economico può essere verificato tramite AVCPASS, come rilasciato dal sistema istituito con deliberazione dell’AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012 ed aggiornata con Deliberazione ANAC n. 157 del 17.2.2016.

5. <i>DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA</i>	Ricevuta attestante l’avvenuto versamento della somma di € 70,00 (settanta/00) a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)
---	--

MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Scansione del documento
----------------------------	-------------------------

- 16.18 Deve essere inserita a sistema la scansione della ricevuta del versamento, quale contributo dovuto per la partecipazione alla presente gara, ai sensi dell'art. 1 commi 65 e 67 della L. n. 266/2005, secondo le modalità indicate nel sito web dell'ANAC. Per ogni ulteriore dettaglio si fa rinvio all'indirizzo: <http://www.anticorruzione.it>.

6. <i>DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA</i>	Dichiarazioni titoli di studio e professionali (Allegato 3)
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Documento <u>sottoscritto digitalmente</u> da ogni soggetto.

- 16.19 Deve essere inserita a sistema la dichiarazione dei titoli di studio e professionali (Allegato 3): tutti i soggetti individuati nel gruppo di lavoro (quindi indicati nell'Allegato 1) devono presentare la propria dichiarazione sostitutiva inerente il possesso dei titoli di studio, di iscrizione al relativo ordine professionale e le ulteriori eventuali abilitazioni possedute e/o necessarie per lo sviluppo della proposta tecnica. La dichiarazione dovrà essere sottoscritta digitalmente.

17 – OFFERTA TECNICA (da inserire nell'area "Risposta Busta Tecnica" della RDO on line)

- 17.1 Nell'area "Risposta Busta Tecnica" della RDO on line dovrà essere inserita la documentazione richiesta con le precisazioni di seguito indicate.
- 17.2 Gli operatori economici concorrenti devono produrre e allegare a sistema nella Busta Tecnica della RdO solo la documentazione di seguito specificata, pertanto la Commissione non procederà alla valutazione del progetto in assenza anche solo di uno dei seguenti documenti. Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando.
- 17.3 **Gli elaborati, a pena di esclusione, devono essere anonimi, senza alcun segno di riconoscimento e dovranno essere redatti in lingua italiana.**

Ad ulteriore garanzia dell'anonimato, in tutti gli elaborati (compresi i relativi file) dell'offerta tecnica Busta B, pena l'esclusione dal Concorso, dovranno essere omessi: nomi, proprietà, provenienza o indicazioni tali da svelare o suggerire l'identità del concorrente come ad esempio date di nascita, date di laurea e similari; inoltre l'impaginazione dei documenti deve essere priva di loghi, simboli, intestazioni e piè di pagina e si devono utilizzare esclusivamente caratteri di colore nero. Si precisa ulteriormente che a garanzia dell'anonimato dovranno essere eliminate anche dai file tutte quelle proprietà che possano contenere indicazioni tali da svelare o suggerire l'identità del concorrente quali ad esempio percorso di archiviazione del file, nome del pc o dell'utente, intestatario delle licenze e segni di qualsiasi genere.

- 17.4 I file degli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno complessivamente eccedere la dimensione di 52 MB.
A discrezione del concorrente, l'intera documentazione della busta tecnica potrà essere prodotta in uno dei seguenti modi:
- in cartella compressa (es. zip o rar) contenente la relazione, le tavole e la sintesi;
 - caricando i singoli file utilizzando anche l'area allegati generici della busta tecnica.

- 17.5 La proposta tecnica dovrà essere costituita solo ed esclusivamente dagli elaborati sotto specificati; ogni elaborato aggiuntivo non verrà preso in considerazione ai fini dell'attribuzione dei punteggi da parte della commissione giudicatrice:

1. <i>DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA</i>	<u>RELAZIONE ILLUSTRATIVA</u>
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Documento <u>ANONIMO senza alcun segno di riconoscimento (vedi 17.3)</u>

- 17.6 La relazione deve descrivere puntualmente la proposta progettuale, dare le necessarie indicazioni per la prosecuzione dell'iter progettuale e riepilogare gli aspetti economici del progetto, con un particolare focus sulla sostenibilità nel tempo. Nello specifico, si fa espresso rinvio al Documento Preliminare alla progettazione, che si intende quale documento obbligatorio di riferimento per la definizione dei contenuti delle proposte progettuali.
- 17.7 La relazione deve essere predisposta in massimo **n. 20 cartelle in formato A4, in numero massimo di 40 righe per facciata, carattere Arial 11**, e composta dai seguenti paragrafi:

- descrizione dell'intervento e degli obiettivi della progettazione, anche in relazione alle esigenze pedagogiche prospettate;
- motivazione delle scelte progettuali dal punto di vista strutturale, architettonico;
- dimensionamento dell'intervento e inserimento urbanistico;
- cubature e superfici utili, anche con descrizione degli effetti psicologici attesi relativi alla percezione degli ambienti fisico spaziali;
- sostenibilità sotto l'aspetto tecnico e ambientale del contenimento dei consumi energetici, del ciclo di vita e di costo (a tal proposito andrà predisposto un calcolo sommario della spesa, suddiviso in macrocategorie di lavori, che dovrà tenere conto dell'importo totale stimato dall'ente per la realizzazione dell'opera).

2. <i>DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA</i>	ELABORATI GRAFICI
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Documento <u>ANONIMO senza alcun segno di riconoscimento (vedi 17.3)</u>

17.8 Elaborati grafici

N.4 tavole A1 su file PDF orientate in senso orizzontale. In generale, tutte le tavole avranno una composizione libera per l'impaginazione che dovrà contenere disegni, schizzi, diagrammi, rendering, testi tali da descrivere compiutamente la soluzione progettuale, così come descritta nella relazione illustrativa sopra indicata. Le predette tavole devono contenere quanto segue:

TAVOLA 1 Planimetria generale di progetto in scala 1:500 con presentazione delle sistemazioni esterne e inserimento nel contesto urbano, gli accessi pedonali, descrivendo flussi/percorsi interni ed esterni, oltre a eventuali altri disegni/schemi/schizzi;

TAVOLA 2 dovrà contenere piante, sezioni e prospetti significativi dell'edificio e degli spazi a verde alla scala 1:200 o nella scala più opportuna compatibile con le dimensioni della tavola. La tavola potrà contenere schizzi, diagrammi, schemi, esplosi e quanto necessario al candidato per poter descrivere la propria proposta progettuale;

TAVOLA 3 dovrà rappresentare dettagli per illustrare le scelte tecniche relative ai materiali, alla sicurezza ed alla sostenibilità, con dettagli tecnici, tecnologici, costruttivi e impiantistici. La tavola potrà contenere schizzi, diagrammi, schemi, esplosi e quanto necessario al candidato per poter descrivere le proprie proposte progettuali;

TAVOLA 4 dovrà contenere almeno un render esterno e uno interno, oltre a ulteriori rappresentazioni tridimensionali, fotoinserimenti a scelta del concorrente.

3. <i>DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA</i>	SINTESI E IMMAGINI DELLA PROPOSTA (SUMMARY PRESS AND IMAGES)
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Documento <u>ANONIMO senza alcun segno di riconoscimento (vedi 17.3)</u>

- 17.9 Sintesi e immagini della proposta (Summary press and images): la sintesi, fortemente rappresentativa dell'idea progettuale, dovrà essere prodotta in formato A3 (testo + immagini) su file PDF e orientata in senso orizzontale.

18 – SEGGIO DI GARA

- 18.1 I lavori avranno inizio il giorno 11/12/2018 alle ore 10.00 presso il Comune di PORDENONE Via Bertossi 9. Il seggio di gara, formato dal RUP e da due testimoni o da apposito ufficio a ciò preposto, provvederà a:
- verificare le offerte inserite a sistema entro i termini indicati;
 - aprire la Busta A di Qualifica di ciascun concorrente (sbloccare e aprire la cartella contenente la documentazione amministrativa), verificare la firma digitale dei documenti in essa allegati e la regolarità del contenuto dei documenti stessi;
 - procedere all'ammissione alle fasi successive dei concorrenti che hanno presentato la documentazione regolare.
- Le operazioni suddette potranno essere svolte in più sedute.
- 18.2 In caso di esclusione di un concorrente nella fase amministrativa, il seggio di gara potrà accedere al sistema ed escluderlo dalla procedura; in tal caso il sistema manterrà chiusa la busta tecnica dello stesso.
- 18.3 Le sedute saranno svolte in modalità telematica e pertanto sarà cura della stazione appaltante comunicare ai concorrenti la data e l'ora in cui avranno luogo le operazioni di gara, su richiesta dei concorrenti stessi, da effettuarsi mediante l'area di messaggistica del portale.
- 18.4 A seguito della pubblicazione dell'avviso del Concorso di progettazione la Stazione appaltante nominerà la Commissione giudicatrice cui verranno demandati l'esame della documentazione contenuta nella busta tecnica e l'assegnazione dei punteggi con la conseguente stesura della graduatoria e dell'individuazione del concorrente vincitore del Concorso, come meglio specificato nell'articolo seguente. La composizione della Commissione giudicatrice verrà resa nota non appena formalizzata la nomina.
- 18.5 Dei provvedimenti che determinano le ammissioni e le esclusioni sarà data pubblicità ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

19 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

- 19.1 La Commissione Giudicatrice sarà composta da un numero pari a 5 componenti esperti della materia di cui trattasi, e nello specifico:

- ❖ un architetto/ingegnere esperto in tematiche di edilizia scolastica;
- ❖ un architetto esperto in progettazione architettonica e progetto urbano;
- ❖ un esperto sulle tematiche dell'apprendimento;
- ❖ un rappresentante della Regione Friuli Venezia Giulia dell'Area *istruzione, formazione e ricerca* esperto in tematiche di edilizia scolastica;
- ❖ un ingegnere esperto di impianti tecnologici e informatici;
- ❖ due membri supplenti nel caso in cui si rendesse necessario procedere alla sostituzione di uno o più dei membri effettivi.

- 19.2 La Commissione sarà assistita da un segretario verbalizzante facente parte della Stazione Appaltante e da essa nominato.
- 19.3 Le sedute della Commissione sono valide con la presenza di tutti i componenti ovvero nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 77, comma 2, del Codice.
- 19.4 Il seggio di gara provvederà ad inserire nell'area "Collaborazione documentale" della piattaforma telematica le buste B - Offerta tecnica in forma anonima; la Commissione giudicatrice, previa acquisizione delle apposite utenze di accesso all'area suddetta, procederà in una o più sedute riservate, alla valutazione dei progetti, attribuendo i punteggi secondo quanto dettagliato nei paragrafi seguenti e redigendo uno o più verbali.
- 19.5 Qualora mancassero elaborati di cui all'elenco al precedente art.17, il progetto non potrà essere valutato e il concorrente verrà escluso.
- 19.6 Ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano, altresì, le disposizioni in materia di incompatibilità e astensione di cui all'art. 77 comma 6 del D.lgs 50/2016, nonché quelle di cui all'art. 3 delle Linee Guida n. 5, approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1190 del 16.11.2016.
- 19.7 La Commissione potrà, a sua discrezione e in relazione alla complessità del lavoro di valutazione, decidere di operare solo congiuntamente oppure potrà effettuare una preistruttoria singolarmente, per riunirsi in seguito per la valutazione finale delle proposte e la conseguente attribuzione dei relativi punteggi.
- 19.8 La trasparenza e la segretezza della procedura deve necessariamente essere garantita per tutta la durata dei lavori della Commissione e, pertanto, ciascun commissario è responsabile della documentazione ricevuta e ne garantisce la riservatezza.

20 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

- 20.1 La Commissione attribuirà i punteggi alle singole proposte progettuali secondo i criteri di seguito indicati. Con riferimento a ciascun elemento di valutazione, ogni commissario disporrà, per l'attribuzione del punteggio, di un coefficiente C variabile tra 0 e 1. Il punteggio finale scaturirà dalla somma delle medie dei singoli coefficienti, attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, moltiplicato per il punteggio massimo previsto per l'elemento di valutazione, considerando che:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Ottimo	1,00
Molto buono	0,85
Buono	0,75
Sufficiente	0,60
Mediocre	0,50
Insufficiente	0,40
Non adeguato	0,20

a)	Qualità architettonica: valutazione della proposta tecnica in considerazione degli spazi interni ed esterni previsti sotto il profilo dell'innovazione tecnologica e del design, della distribuzione e composizione architettonica generale e di dettaglio, della scelta dei materiali, dell'eco-sostenibilità complessiva e del carattere estetico.	Fino a 25 punti
b)	Qualità dell'inserimento della proposta tecnica nel contesto urbano e ambientale: grado di valorizzazione del contesto urbano, valutato sia in base alla capacità di organizzare gli spazi esterni garantendo un rapporto sostenibile con l'esistente, sia sotto il profilo della coerenza, integrazione e armonizzazione delle proposte progettuali con il contesto urbano e/o ambientale.	Fino a 20 punti
c)	Funzionalità e flessibilità nella definizione e distribuzione degli spazi scolastici: Interrelazione tra gli spazi funzionali, collegamenti orizzontali e verticali, percorsi, permeabilità delle separazioni, multifunzionalità.	Fino a 15 punti
d)	Accessibilità, fruibilità e sicurezza della struttura e dei suoi diversi ambienti, anche nei termini di superamento delle barriere architettoniche, coerenti con l'insieme architettonico.	Fino a 10 punti
e)	Qualità delle soluzioni tecniche e tecnologiche e scelta dei materiali in riferimento alla sostenibilità ambientale e alla manutenibilità, alla naturalità e riciclabilità dei materiali.	Fino a 10 punti
f)	Qualità delle soluzioni tecniche e tecnologiche e scelta dei materiali in riferimento al benessere degli occupanti: scelte per l'efficienza energetica.	Fino a 10 punti
g)	Sostenibilità economica: coerenza tra i costi ipotizzati, le soluzioni progettuali e la qualità architettonica.	Fino a 10 punti

20.2 In caso di concorrenti ex aequo, risulterà vincitore colui che abbia raggiunto il massimo punteggio dalla somma dei primi due criteri e, solo in forma residuale, si procederà per sorteggio. All'esito delle predette operazioni, la Piattaforma Telematica consentirà la visualizzazione della classificazione delle offerte ammesse secondo la graduatoria decrescente. La graduatoria finale sarà pubblicata in seguito sulla Piattaforma telematica e sul sito internet della Stazione appaltante nella sezione apposita.

21 – SOGLIA DI SBARRAMENTO

21.1 Non saranno ritenuti idonei i progetti che, in fase di valutazione dell'Offerta Tecnica, abbiano ottenuto un punteggio globale inferiore a **70 (settanta)** punti e/o abbiano riportato un punteggio pari a zero in uno o più criteri.

21.2 Pertanto, la Commissione si riserva di non aggiudicare la gara qualora vi fossero proposte che non abbiano ottenuto il punteggio minimo richiesto.

22 – PREMI E COMPLETAMENTO DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

22.1 La Stazione appaltante, acquisite le risultanze dei lavori della Commissione, con proprio atto proclama il vincitore del concorso. All'atto dell'affidamento dell'incarico, ed eventualmente durante il successivo iter progettuale, la Stazione appaltante si riserva di richiedere modifiche o perfezionamenti al progetto premiato e il vincitore sarà obbligato ad adeguare gli elaborati come richiesto dal Committente entro il termine di 25 giorni a far data dal giorno della richiesta.

22.2 Il vincitore del concorso riceverà a titolo di premio il 70% dell'importo presunto dei servizi necessari per la redazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica come da art. 23 del Codice, calcolato sulla base dei corrispettivi previsti dal D.M.17.06.2016. **Il primo premio** pertanto ammonta ad **euro 81.814,06**, al netto degli oneri previdenziali e dell'iva di legge. Detto importo comprende € 3.000,00 per indagini geotecniche e geognostiche (stimate due prove),

da eseguirsi nell'ambito del completamento del Progetto di fattibilità tecnica ed economica, compresi oneri per la sicurezza.

E' inoltre stanziato per i concorrenti ritenuti meritevoli, a titolo di rimborso spese, l'importo derivante dalla seguente ripartizione:

Secondo classificato: 12% del valore della parcella per il progetto di fattibilità tecnico economica pari ad **euro 13.510,98**;

Terzo classificato: 8% del valore della parcella per il progetto di fattibilità tecnico economica pari ad **euro 9.007,32**;

Quarto classificato: 6% del valore della parcella per il progetto di fattibilità tecnico economica pari ad **euro 6.755,49**;

Quinto classificato: 4% del valore della parcella per il progetto di fattibilità tecnico economica pari ad **euro 4.503,66**;

22.3 Considerato che al vincitore si chiede l'integrazione degli elaborati concorsuali al fine di raggiungere il livello di approfondimento richiesto, il primo premio è da intendersi quale anticipo onnicomprensivo sull'onorario stimato per il Progetto di fattibilità tecnico-economica.

22.4 Nei confronti del vincitore e dei restanti autori delle proposte progettuali (primi cinque classificati) verranno disposte d'ufficio le verifiche di legge a conferma delle dichiarazioni rese. Fermo restando che il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale deve sussistere a far data dalla presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per la partecipazione al Concorso, la Stazione appaltante invita, se necessario, i partecipanti del Concorso a completare o a fornire, in qualsiasi momento nel corso della procedura, entro un termine di 5 giorni, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e documenti presentati.

22.5 Il possesso dei requisiti di **capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali** sarà verificato nei confronti del vincitore ai fini del completamento del Progetto di fattibilità tecnica ed economica e delle successive attività professionali specificate al Punto 23, richiedendo la seguente documentazione:

a) quanto ai requisiti di **capacità tecnico-professionale**:

- se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, da certificati rilasciati in originale o in copia conforme e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; in mancanza di detti certificati, fatture relative all'avvenuta esecuzione indicando, ove disponibile, il CIG del contratto cui si riferiscono, l'oggetto della convenzione/contratto stessi ed il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso;
- se trattasi di servizi prestati a privati, mediante certificazione rilasciata dal committente o mediante copia autentica dei contratti e delle relative fatture emesse. Resta ferma la facoltà della stazione appaltante di verificare la veridicità ed autenticità della documentazione inserita;
- nel caso di impossibilità oggettiva ad ottenere i predetti certificati o attestazioni, il concorrente può presentare altra documentazione dalla quale siano desumibili i predetti dati e idonea a comprovare l'avvenuto svolgimento del servizio.

b) quanto al requisito di **capacità tecnico-organizzativa**, mediante la documentazione contabile e/o fiscale e/o contrattuale, necessaria per la dimostrazione del numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli anni di riferimento. Qualora la dotazione organica non fosse deducibile dalla documentazione contabile e/o fiscale e/o contrattuale, dovrà essere prodotta specifica dichiarazione.

22.6 La documentazione richiesta dalla stazione appaltante, dovrà pervenire, attraverso la sezione "Messaggi" della procedura di gara o a mezzo pec all'indirizzo **comune.pordenone@certgov.fvg.it**, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita di comprovati poteri di firma e corredata da dichiarazione di autenticità ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000 e da copia di un documento di identità in corso

di validità del sottoscrittore. Tale documentazione dovrà pervenire, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla richiesta.

22.7 Qualora il concorrente singolo o i componenti del raggruppamento che ha/hanno partecipato al Concorso, risultato/i vincitore/i dello stesso, al fine di acquisire i requisiti di capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali richiesti per il completamento del Progetto di fattibilità tecnica ed economica e delle successive attività professionali specificate al Punto 23, proceda/no alla costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti o modifichi/no il raggruppamento già proposto in sede di Concorso, il concorrente singolo o i componenti del raggruppamento che ha/hanno partecipato al Concorso mantiene/mantengono, all'interno del nuovo raggruppamento proposto, il ruolo di progettista/i partecipante/i e può/possono non essere capogruppo mandatario del nuovo raggruppamento, pur mantenendo la paternità del progetto (diritto d'autore).

Resta inteso che nei confronti dei nuovi professionisti individuati la Stazione appaltante procederà alle verifiche circa i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale.

22.8 Il soggetto aggiudicatario verrà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione, nel caso in cui dai controlli effettuati sulle dichiarazioni autocertificate, sia stato accertato che le stesse contengano notizie false.

La Stazione appaltante, in tal caso, procederà ad adeguare di conseguenza la graduatoria provvisoria finale e a nominare vincitore del Concorso il successivo classificato.

22.9 Il vincitore del Concorso, entro 45 giorni dalla proclamazione, dovrà completare lo sviluppo degli elaborati concorsuali, raggiungendo il livello del Progetto di fattibilità tecnica ed economica, che dovrà approfondire le seguenti tematiche:

- metodologia e processo di partecipazione e coinvolgimento degli stakeholders;
- caratteristiche tecniche e costruttive dell'opera e protezione sismica;
- esplicitazione degli spazi, anche dal punto di vista funzionale, tenuto conto della complessità dei metodi di insegnamento, con arricchimento e ampliamento dei programmi scolastici e della maggiore articolazione dei gruppi di apprendimento, che determina la necessità di una maggiore flessibilità nell'organizzazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature, come meglio descritto nel DPP;
- dotazione di verde e parcheggi;
- impianti tecnologici e ICT (in particolare dovranno essere esplicitate le soluzioni adottate per permettere una agevole connessione dati in tutta la struttura anche attraverso tecnologia wireless);
- sistemi di rilevazione incendi, videosorveglianza, impianti elettrici ed idro termici a basso consumo ed elevato confort termico e visivo illuminotecnico (luci led – domotica – geotermico);
- qualità delle soluzioni acustiche con riferimento alle tecnologie e materiali utilizzati, tenuto conto dell'indirizzo primario della scuola è lo studio della musica (laboratori, sala insonorizzata);
- qualità delle soluzioni progettuali adottate per costruire senso di appartenenza degli alunni degli ambienti previsti.
- descrizione delle sensibilità ambientali delle aree interessate dal progetto;
- caratteristiche di sostenibilità e di bioedilizia;
- inserimento storico-paesaggistico dell'intervento;
- verifiche preventive di interesse archeologico;
- misure mitigative e/o compensative degli impatti paesistici adottate sui margini ed all'interno dell'intervento;
- modalità di mitigazione del rischio idraulico e geologico;
- valutazioni in merito all'efficientamento energetico dell'opera in progetto, con riferimento al contenimento dei consumi energetici e alle eventuali misure per la produzione e il recupero di energia (serramenti, isolamenti termici, utilizzo di pannelli fotovoltaici, produzione dell'acqua calda sanitaria mediante pannelli solari termici, ecc.), anche nei termini

dell'impatto sul piano economico-finanziario dell'opera; indicare, inoltre, le caratteristiche prestazionali, le specifiche funzionali, le esigenze di compensazioni e di mitigazione dell'impatto ambientale (ex art. 23 comma 6 del Codice);

- prime indicazioni sulla gestione della fase di cantiere e indicazioni sulle mitigazioni degli impatti sulle aree interessate dalle opere durante i lavori;
- prime indicazioni sulla stesura dei Piani di sicurezza e coordinamento, completa di valutazione preliminare del rischio bellico;
- prime indicazioni sulla stesura dei Piani di lavoro per la rimozione di materiali in amianto;
- cronoprogramma per la realizzazione dell'opera; si richiede la presentazione di un cronoprogramma di massima da cui risultino le principali fasi esecutive e la durata complessiva dei lavori. I tempi di realizzazione dell'opera dovranno essere espressi in giorni naturali e consecutivi decorrenti dall'avvio della progettazione definitiva fino allo smobilizzo finale del cantiere (non si dovrà tenere conto dei tempi connessi alle operazioni tecnico-amministrative finali quali il collaudo delle opere, la chiusura delle pratiche autorizzative, etc);
- abaco tipologico degli arredi con specifiche ambientali, ergonomiche e di flessibilità (con specificazione di possibili layouts adottabili). All'interno potranno essere contenute immagini e schemi esplicativi ritenuti opportuni dal progettista.
Per ogni componente è necessario esplicitare:
 - gli aspetti tecnici (tipologia, forma/e, materiali, sostenibilità economica e ambientale);
 - le peculiarità ergonomiche e l'adattabilità alle diverse stature;
 - la funzione pedagogico - didattica che esso(i) assolve (assolvono) in relazione ai diversi allestimenti/usi che esso (i) consente (consentono).
- eventuale maggiore definizione del calcolo sommario della spesa, con stima costi di gestione e manutenzione ordinaria dell'opera su base annua, in riferimento ai consumi energetici ed alle spese per la manutenzione degli impianti ed il mantenimento delle prestazioni minime delle opere edilizie. La stima deve essere proiettata su un arco temporale minimo di 10 anni.
- riordino urbanistico, anche tramite riconversione funzionale, tenuto conto degli ambiti urbanistici attualmente presenti nell'area e delle superfici necessarie alla realizzazione degli interventi di Progetto.

Dovranno, inoltre, essere previste tavole grafiche integrative, rispetto a quanto proposto in fase concorsuale, relative a:

- Stralci tipologici dei prospetti e delle sezioni in scale opportune con rappresentazione degli ambienti significativi: **aula tipo, laboratorio tipo e spazio comune tipo (es. biblioteca, palestra)**. Nello specifico, dovranno essere realizzate le seguenti tavole:
 - Schematizzazione delle dotazioni impiantistiche e tecniche;
 - Particolari costruttivi con specifiche delle soluzioni acustiche da utilizzare;
 - Distribuzione impianto elettrico con riferimento alle soluzioni illuminotecniche e materiali utilizzati con specifica tipologia delle caratteristiche dei sistemi da utilizzare;
 - Rappresentazione degli elementi caratterizzanti e che favoriscono il senso di appartenenza degli alunni all'ambiente progettato;
 - Layout possibili degli arredi;
- Schematizzazione dell'architettura di rete dati ed indicazione delle apparecchiature ICT in tutti gli spazi di apprendimento.

22.10 Si precisa che l'Amministrazione comunale, anche in ragione della proposta progettuale vincente, potrà valutare l'opportunità di rendere disponibili ulteriori aree contigue a quelle evidenziate nel Documento preliminare alla Progettazione, anche tramite acquisizione di un'area di proprietà privata, al fine di garantire una migliore definizione degli spazi esterni, migliori condizioni di accessibilità all'edificio scolastico, anche per ragioni di sicurezza, verificando, peraltro, in accordo con il vincitore del Concorso, la possibilità di un'eventuale incremento del numero di aule, in ogni caso non superiore a 24.

Tale facoltà non darà diritto al vincitore del concorso di avanzare particolari indennità o pretese in ordine all'eventuale parziale modifica della proposta progettuale vincente.

- 22.11 Fatta eccezione per i premi indicati al precedente punto 22.2, non sono previsti altri rimborsi ai concorrenti che partecipano al Concorso. Nessun rimborso in assoluto è dovuto per la partecipazione al concorso, nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.
- 22.12 Ai primi cinque classificati verrà rilasciato, su richiesta, un Certificato di Buona Esecuzione del Servizio, utilizzabile a livello curriculare, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria.

23 – AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DEI LIVELLI SUCCESSIVI DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA

- 23.1 **La Stazione appaltante si impegna, altresì, ad affidare al vincitore del Concorso i successivi livelli di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e la direzione lavori, da realizzarsi anche per fasi successive e comunque in funzione delle disponibilità finanziarie individuate dalla Stazione appaltante.**
- 23.2 Il compenso professionale, determinato in conformità al D.M. 17 giugno 2016, come da calcolo analitico allegato, risulta così sinteticamente articolato, al netto di oneri previdenziali ed I.V.A. per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione, sul quale viene applicata una riduzione del 20%:
- per progettazione definitiva e coordinamento della sicurezza in fase progettuale: € **227.963,64** con riduzione del 20%: € **182.370,91**;
 - per progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase progettuale: € **207.941,08** con riduzione del 20%: € **166.352,86**;
 - per direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva: € **310.934,06** con riduzione del 20%: € **248.747,25**.
- 23.3 A seguito dell'affidamento dell'incarico delle successive fasi progettuali, dovranno essere rispettate le seguenti scadenze:
- progetto definitivo: entro **90 giorni** dall'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica da parte dello stesso Ente;
 - progetto esecutivo: entro **60 giorni** dall'affidamento dell'incarico.
- Per la tempistica si considerano i giorni naturali consecutivi di calendario.
- 23.4 La stazione appaltante ritiene di affidare al vincitore del concorso anche l'attività di direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione in quanto, considerata la natura della procedura di selezione e la peculiarità degli interventi, appare indispensabile che il progettista sia anche il direttore dei lavori, così da garantire un efficace controllo della fase esecutiva, con riferimento particolare alle soluzioni progettuali ideate dallo stesso e premiate con il concorso; per quanto concerne l'attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, l'articolo 101, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., stabilisce che sia il direttore dei lavori a svolgere anche questa funzione, purchè in possesso dei requisiti.
- 23.5 La Stazione appaltante potrà richiedere al vincitore del concorso, che si impegna ad accettare con la partecipazione al presente Concorso, la produzione di un progetto redatto secondo metodi e strumenti di modellazione informativa (BIM) per le successive fasi di progettazione.
- 23.6 L'affidamento dell'incarico per le successive fasi di progettazione sarà regolato da apposito contratto.
- 23.7 All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare, nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, la garanzia definitiva, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dal medesimo articolo.

- 23.8 L'aggiudicatario dovrà essere in possesso di una polizza di responsabilità civile e professionale, ai sensi dell'art. 24, comma 4 del Codice. Tale polizza deve coprire anche i rischi derivanti da errori od omissione nelle attività di propria competenza e nella redazione del progetto definitivo ed esecutivo che abbia determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi di realizzazione.
- 23.9 Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.
- 23.10 Si precisa che, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice, ai fini della stipula del contratto di appalto in modalità elettronica, il legale rappresentante del soggetto aggiudicatario che sottoscrive il contratto dovrà essere in possesso di firma digitale, ai sensi delle disposizioni del CAD.
- 23.11 Le spese relative alla stipulazione e registrazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.
- 23.12 Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 3.000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, fornendone i giustificativi, nonché le relative modalità di pagamento.

24 – PROPRIETA' DEI PROGETTI

- 24.1 L'ente appaltante, con il pagamento dei premi, acquisterà la proprietà delle prime cinque proposte progettuali classificate e ne potrà disporre per gli usi che riterrà opportuni, senza che i partecipanti premiati possano avanzare ulteriori richieste in merito. L'ente si riserva pertanto il diritto di utilizzare parti delle proposte del secondo, terzo, quarto e quinto qualificato, qualora ritenute utili per la realizzazione del Progetto, per il raggiungimento dello scopo ad esso destinato.
- 24.2 In ogni caso, è fatta salva la facoltà dell'ente appaltante di procedere o meno alla realizzazione delle proposte progettuali presentate.

25 – ESPOSIZIONE DEI PROGETTI

- 25.1 L'ente appaltante potrà, anche in collaborazione con altri Enti, a proprio insindacabile giudizio organizzare mostre ed esporre al pubblico tutte le proposte progettuali del concorso, citando il nome dell'autore e dei collaboratori e di pubblicarli in un catalogo dedicato al concorso o in altre pubblicazioni. I partecipanti non possono avanzare per questo alcuna pretesa economica o altro.

26 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 26.1 I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dal Comune di Pordenone al solo fine di consentire l'identificazione dei finalisti del concorso medesimo, dopo l'analisi e la valutazione dei progetti. Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al concorso e diffusi in occasione della valorizzazione delle proposte progettuali.
- 26.2 Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n. 101, adottato in esecuzione del regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, con l'accettazione del presente Bando, i partecipanti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti lo svolgimento del concorso di progettazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

26.3 Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Pordenone, nella persona del Responsabile del Procedimento.

27 – CONDIZIONI FINALI E FORO COMPETENTE

- 27.1 I concorrenti che partecipano al presente bando di concorso, dichiarano di accettare tutte le condizioni di cui sopra. L'Ente appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente concorso senza alcun diritto dei concorrenti al rimborso di spese o quant'altro.
- 27.2 Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica la normativa vigente in materia.
- 27.3 Tutte le controversie derivanti da contratto saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria competente, rimanendo espressamente esclusa la competenza arbitrale.

Il Funzionario Amministrativo
dott.ssa Alessandra Predonzan

Documento firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni ed
integrazioni